

Padiglione 5 stand H07 L08

Speciale
Tecnologie

Il ministro?
Quasi suff.

Quaderni

www.travelquotidiano.com

Investimenti

*E' questa la chiave per far
ripartire il turismo. Parlano Wttc,
operatori ed enti del turismo*



Rent a car

**L'industria dell'autonoleggio
prevede un 2011 in crescita**

Il mercato si m





uove

Mentre si stanno consolidando i dati relativi alla chiusura del 2010, per il 2011 si prefigura comunque un trend positivo per l'intero settore dell'autonoleggio, soprattutto se rapportato allo stato di salute del comparto auto. Sono queste in sintesi le valutazioni di Aniasa, l'associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio e il suo neo presidente Paolo Ghinolfi.

Quale scenario per il comparto dell'autonoleggio oggi?

«Nel 2010, le immatricolazioni hanno registrato un generale aumento del 9,3% ed una parallela crescita della presenza sul mercato, passata dall'11% al 13,3%. Questo aumento è dovuto essenzialmente al recupero delle attività di noleggio a breve termine (+10%), che erano state rapidamente snellite nel 2009, con un riallineamento della propria flotta a livelli quasi pre-crisi, dovuto per la maggiore richiesta della domanda turistica registratasi nel 2010. Mentre il protrarsi dei contratti di noleggio a lungo termine ha determinato una flessione degli acquisti di tale comparto valutabile tra l'8-9%, segnale che la crisi è per il momento ancora fortemente percepita».

Come si è modificato il mercato in questi due anni di crisi?

«Negli ultimi quindici anni l'industria dell'autonoleggio ha conosciuto un forte sviluppo (dai 130 mila veicoli del 2000 ai 670 mila del 2010) con tassi di crescita, negli scorsi anni anche a doppia cifra (un aumento di fatturato del 300%, da 1,6 a 4,9 mld di euro). In anticipo sull'esplosione della crisi del mercato auto, le imprese di noleggio a lungo termine hanno condiviso con la clientela l'opportunità di proroga dei contratti, rimodulando i servizi in relazione alle nuove esigenze aziendali, confermando qualità nei servizi in un'ottica di massima sicurezza nella mobilità e di contenimento dei costi. Gli ultimi 24 sono stati mesi difficili per le aziende clienti del noleggio, che hanno avuto comunque dal settore grande collaborazione ed attenzione ai costi e alle possibilità di saving. Dopo un 2009 complesso, condizionato dall'andamento dei mercati internazionali in piena crisi, il settore nel 2010 ha però lasciato intravedere i primi segnali di ripresa e attendiamo una conferma già in questi primi mesi dell'anno».

Quindi avremo un 2011...?

«E' previsto un aumento delle immatricolazioni di veicoli, anche in relazione al progressivo termine dei contratti precedentemente prorogati; per le categorie di vetture dovrebbe crescere la domanda di medie cilindrata e di motorizzazioni più ecologi-

670.000
Veicoli nel 2010

+300%
Crescita fatturato

4,9 mld €
Fatturato comparto

Negli ultimi 15 anni il settore ha conosciuto un forte sviluppo con tassi di crescita a doppia cifra



che, sempre in un'ottica di contenimento dei costi e consumi. Probabilmente è ancora presto per le alimentazioni elettriche, che cominceranno ad essere commercializzate a fine 2011. Con il noleggio potrebbero essere più facilmente immesse nel mercato, ma, ovviamente, saranno fondamentali chiare agevolazioni economiche e tributarie, e, ovviamente, la reale dotazione delle infrastrutture. L'ampliamento della flotta della Pubblica amministrazione può costituire interessante novità per il 2011, anche in relazione alla prossima concretizzazione del federalismo. Le Pa più responsabilizzate al contenimento dei costi non potranno non valutare i risparmi prodotti dai servizi di noleggio. L'importante è che i tempi di pagamento siano rispettati, come prevede la recentissima normativa».

Quali i prodotti che andranno per la maggiore, quali quelli che soffriranno di più?

«Sul fronte del noleggio a lungo termine, le aziende clienti continuano a chiedere massima attenzione ai possibili risparmi e possibilità di monitorare in tempo reale la propria flotta per ridurre inefficienze. Crescono inoltre le richieste di configurazione di una Car policy "virtuosa" e su profilo "green"; di nuovi modelli eco-compatibili per ridurre il livello di emissioni di Co2, di controlli on line del consumo carburante e della percorrenza dei chilometri, la disponibilità di nuovi pneumatici "verdi" e per l'inverno, l'organizzazione di corsi di eco-driving. Per il breve termine è presumibile un'ulteriore rafforzamento dell'offerta di servizi on line, in grado di raggiungere il cliente direttamente, garantendogli piena trasparenza dell'offerta».

In quanto presidente neo eletto non può mancare un commento sull'Aniasa: quali gli obiettivi a breve e lungo termine?

Paolo Ghinolfi

«L'ampliamento della flotta della Pubblica amministrazione può costituire una novità interessante per il 2011. L'importante è che vengano rispettati i tempi di pagamento»



«Obiettivo principale del mio mandato è sviluppare ulteriormente l'accreditamento dell'associazione presso le istituzioni anche attraverso l'allargamento della base associativa. Il noleggio rappresenta oggi il quasi il 15% del mercato dell'automobile e può contare su una consolidata esperienza in rela-

zione ai temi della circolazione, del rispetto per l'ambiente e della mobilità in generale. Tra le prossime iniziative che Aniasa intende sviluppare, il tema della fiscalità dell'auto aziendale avrà particolare risalto. L'obiettivo è far comprendere ai nostri governanti, ma anche alle Istituzioni europee, che lo sviluppo dell'auto aziendale, così come della mobilità individuale privata, può costituire un'opportunità sia per la soluzione dei problemi ambientali, sia in termini di gettito per l'erario. Non abbiamo mai usufruito di incentivi all'acquisto, ma l'essere protagonisti attivi delle politiche di sviluppo del mercato, creando interessanti prospettive anche per l'erario, attraverso una rimodulazione della fiscalità finalizzata a un maggior rispetto ambientale, garantirà lo sviluppo delle aziende associate».

Paola Camera

